

Società a responsabilità limitata Raffineria Padana Olii Minerali  
S.A.R.P.O.M. S.r.l.  
Raffineria: Via Vigevano, 43  
Frazione San Martino - 28069 Trecate (NO)  
Tel. +39 0321 705111  
Fax +39 0321 705270

**SARPOM**

**Ministero dell'ambiente  
e della sicurezza energetica  
Direzione generale valutazioni  
ambientali (VA)**

Divisione II - Rischio rilevante e  
autorizzazione integrata ambientale  
Via Cristoforo Colombo 44  
00147 Roma  
PEC: VA@PEC.MITE.GOV.IT

c.p.c. **Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza**  
Pec: PEC dgis.div03@pec.mase.gov.it

Trasmessa via PEC - prot. 361/ 2023

Trecate, 26 Giugno 2023

**Oggetto: Istanza di riesame AIA art. 29-nonies dlgs 152/06 –  
Stoccaggio di bio-ETBE finalizzato al mandato di introduzione di  
componenti bio nelle benzine**

Si fa seguito alla nostra comunicazione prot. 185/2023 del 12/04/2023 ed alla vostra risposta protocollo nr 77905 - del 15/05/2023.

Nella comunicazione del 12/04/2023 la Società SARPOM Srl comunicava la necessità di introdurre come componente per la miscelazione delle benzine finite prodotte nella propria raffineria di Trecate (la "Raffineria"), l' Etil Butil Etere (ETBE) di origine biologica, modifica gestionale rispetto alla attuale pratica di utilizzo di solo MTBE (metil butil etere). A fronte di tale comunicazione il MASE, con nota protocollo nr 77905 - del 15/05/2023, invitava il Gestore a procedere all'invio di una specifica istanza di riesame dell'AIA "ai sensi



*dell'articolo 29-decies di produttivo della raffineria comporti anche l'emissione in acqua dell'inquinante ETBE"*

Chiarito informalmente che il riferimento normativo riportato nella nota del MASE era da intendersi al art 29 nonies del D. Lgs 152/06 e non all'art. 29-decies del medesimo decreto, con la presente, ai sensi della norma da ultimo citata si trasmette una relazione che illustra le variazioni di funzionamento delle esistenti attrezzature finalizzate all'introduzione della sostanza in oggetto e gli associati previsti livelli di emissione nelle acque reflue.

Per quanto attiene alla tariffa istruttoria, visto il DM 58 del 6/3/2017 (decreto tariffe) procederemmo al pagamento salvo successiva integrazione, della tariffa prevista per la <<"C\_acqua" per 1 punto di scarico ed 1 inquinante (p.to 3 di pag 17 del decreto tariffe - "riesame con valenza di rinnovo in materia di inquinamento delle acque, valutazione ed eventuale integrazione del piano di monitoraggio e controllo relativo alle emissioni in acqua .....")>>. In tal caso la tariffa sarebbe pari a 1425 euro.

Si resta a disposizione per qualsiasi necessità e con l'occasione si porgono

Cordiali saluti

Il Direttore e Consigliere Delegato

Giuseppe Buonerba

Allegati

Appendice – Relazione tecnica

Allegato 1 – Scheda di sicurezza ETBE

Allegato 2 – Scheda di sicurezza MTBE

Allegato 3 – pubblicazione ISPRA - "Applicazione dell'analisi di rischio ai punti vendita carburante"



## **Appendice 1 alla comunicazione prot. 361/2023**

### **Descrizione delle Modifiche**

Per l'introduzione di tale componente nelle benzine, la raffineria utilizzerà esattamente le medesime attrezzature che già permettono la ricezione, lo stoccaggio (serbatoi TK 322, TK 323 e TK 331 dotati di pavimentazione integrale del bacino di contenimento) e l'inserimento in miscela nelle benzine del componente MTBE, che continuerà ad essere comunque utilizzato con le medesime attrezzature e per le medesime finalità di miscelazione con le benzine prodotte in Raffineria.

La composizione chimica dei due prodotti, che saranno ricevuti alternativamente e miscelati nei medesimi serbatoi, è molto simile ed entrambi sono classificati come "non pericolosi per l'ambiente", come si evince dalle rispettive schede di sicurezza che si trasmettono in allegato (allegato 1 - scheda di sicurezza dell' ETBE; allegato 2 - scheda di sicurezza dell' MTBE).

Per completezza informativa, si fa inoltre presente che le attrezzature anticendio già dedicate alla ricezione, stoccaggio e miscelazione dell' MTBE risultano idonee anche ai sensi del D.Lgs 105/15 e normativa antincendio, per lo stoccaggio dell' ETBE e non risulta necessaria alcuna modifica alla licenza di esercizio rilasciata dall' Agenzia delle Dogane e Monopoli.

In ragione di quanto sin qui esposto, l'utilizzo in Raffineria dell'ETBE per la miscelazione con le benzine ai fini della compliance con il mandato BIO non richiede la realizzazione di nuove unità né la modifica di unità esistenti, ma si configura come mera introduzione di un componente per la miscelazione delle benzine.



## **Valutazione delle emissioni**

Non avendo introdotto ETBE in sito non abbiamo dati di monitoraggio utili a definire il livello di possibile emissioni di tale sostanza. Sono invece noti i dati relativi al contenuto di MTBE nelle acque di scarico, per i quali si rimanda ai rapporti annuali già a Vs disposizione, in particolare per quanto riguarda l'ultimo (Rapporto annuale 2022) i dati mensili tabellati si ritrovano nell'allegato nr 13a.

La letteratura scientifica conferma quanto desumibile in prima istanza dalle caratteristiche chimiche delle molecole di ETBE (o bio-ETBE) e di MTBE che sono molto simili, ovvero che gli effetti dell'ETBE sull'ambiente sono equivalenti a quelli dell'MTBE. A tal proposito si allega alla presente (allegato 3) il documento di ISPRA "Applicazione dell'analisi di rischio ai punti vendita carburante", reperibile al link "[APAT isprambiente.gov.it](https://www.apat.isprambiente.gov.it)" che fornisce le linee di indirizzo per la bonifica di punti vendita di carburante.

All' Appendice V del documento nella parte ove si evidenziano i parametri da monitorare per verificare impatti sulle matrici ambientali, si riscontra in tabella :



Tabella V. 4.1-2 – Short list per la sorgente falda

Contaminante	Necessità
Idrocarburi Totali espressi come n-esano	Sempre Speciazione MADEP solo su campione maggiormente rappresentativo che presenta superamento delle CSC per Idrocarburi Totali espressi come n-esano, in considerazione delle sorgenti individuate.
Benzene	Sempre
Toluene	Sempre
Etilbenzene	Sempre
Stirene	Sempre
Xilene	Sempre
IPA indicati all'Allegato 5 del Dlgs 152/06	Nel caso di presenza di sversamenti da serbatoi con olii pesanti con modalità da concordare con l'Ente di Controllo.
MTBE	Sempre (limite proposto da ISS)*
ETBE	Qualora non sia documentabile che nel sito non sono state utilizzate benzine contenenti tale additivo.
Piombo tetraetile	Nel caso che il punto vendita sia attivo da prima del 2002 (limite proposto da ISS)**

\*Il limite proposto da ISS per MTBE ed ETBE nelle acque di falda è 40 µg/l (Parere del 12/09/2006 N. 45848)

\*\*Il limite proposto da ISS per Piombo tetraetile nelle acque è di 0.1 µg/l (Parere del 17/12/2002 N. 49759 IA.12)

che il limite considerato come riferimento dall'ISS è identico per ETBE ed MTBE.

### Quadro prescrittivo attuale e conclusioni

Attualmente i VLE allo scarico delle acque reflue sono fissati dalla prescrizione nr 35 del DM 277/2018, la quale norma l'MTBE con indicazione di un VLE medio annuale da confrontarsi con il valore medio di emissione ottenuto come media dei campionamenti mensili. Non contiene alcun VLE per l'ETBE, in quanto all'epoca del riesame generale di AIA non era stato incluso tra le sostanze che si intendevano utilizzare in sito.

Vista la documentazione tecnica di riferimento citata nella presente relazione, si ritiene che per la definizione di un VLE per l'ETBE si possa seguire l'approccio dell'Istituto superiore di sanità semplicemente considerando applicabile anche per l'ETBE il medesimo limite vigente per l'MTBE ed integrando se ritenuto il caso la tabella del PMC **"Metodi di misura degli inquinanti per le acque di scarico e sotterranee"** con indicazione del metodo di misura riconosciuto da ISPRA.